

# Tre pianoforti suonano insieme

Concerto dei pianisti  
**Alfonso Alberti**  
**Stefano Ligoratti**  
**Orazio Sciortino**

**giovedì 23 ottobre 2014 ore 21 Aula Magna Via Gobbi 5**

## Programma

Novità composte da

**Claudio Ambrosini** Tecniche per la misurazione dell'infinito  
**Federico Costanza** Everywhere The Sound Of Broken Bone Bone  
Bone (Dappertutto è il suono di ossa rotte rotte rotte)  
**Luigi Sammarchi** Sibilo d'aura sottile  
**Daniele Venturi Nogi**

I pianisti, dopo le quattro novità suonano ciascuno  
un conciso saluto al pubblico

**Stefano Bulfon** Dediée Á Jean Barraqué al pianoforte **Alfonso Alberti**  
**Salvatore Sciarrino** Terzo notturno al pianoforte **Stefano Ligoratti**  
**Ferruccio Busoni** Elegia n. 2: All'Italia al pianoforte **Orazio Sciortino**

Ingresso libero fino  
ad esaurimento posti  
Per informazioni:  
Divisione Studenti  
ISU Bocconi  
tel. 02 5836.2147

Il calendario delle  
attività culturali  
e sportive dell'ISU e  
dell'Università Bocconi  
è disponibile sul sito  
[www.unibocconi.it/  
eventi](http://www.unibocconi.it/eventi)

**1984-2014**  
**30 anni di musica**  
**in Bocconi**

in collaborazione con  
**Furcht Pianoforti**



**Kawai in concerto**  
[www.furcht.it](http://www.furcht.it)

e con



**Alfonso Alberti** svolge un'intensa attività di pianista in Europa e negli Stati Uniti. Ha suonato nelle più importanti istituzioni e teatri nazionali e internazionali sia come solista sia con le più importanti orchestre. Sua grande passione è la musica di oggi, nella convinzione che essa sia un'opportunità formidabile per capire il tempo che ci troviamo a vivere, e noi stessi che viviamo in questo tempo. Ha realizzato numerosi CD solistici e cameristici. Degno di nota è l'impegno di Alfonso Alberti per la divulgazione e la promozione della musica del secolo appena trascorso, con un repertorio che spazia dalle avanguardie storiche fino ai compositori più giovani. Affianca all'attività di pianista quella di musicologo: ha pubblicato Niccolò Castiglioni, (2007), Vladimir Horowitz (2008) e Le sonate di Claude Debussy (2008).

**Stefano Ligoratti** è stato uno dei più brillanti allievi del Conservatorio G. Verdi, all'interno del quale ha svolto la sua intera formazione, frequentando anche il Liceo Musicale. Diplomato a pieni voti in pianoforte, sia nel triennio che nel biennio, in organo, clavicembalo, direzione d'orchestra e composizione tradizionale, vincitore di diversi premi e concorsi nazionali e internazionali tra cui il Concorso "Mario Fiorentini" di La Spezia, si è esibito per importanti enti concertistici e grandi sale tra cui Sala Verdi e Puccini del conservatorio di Milano, il teatro Alfieri di Asti, il teatro Dal Verme, la Triennale di Milano, l'Auditorium del Conservatorio di Lugano. È ora affermato concertista e direttore d'orchestra, attività cui affianca la direzione artistica del network musicale e dell'etichetta discografica "ClassicaViva", per la quale ha già inciso quattro CD.

**Orazio Sciortino** è pianista e compositore. L'attività di pianista concertista, sia da solista sia con prestigiose orchestre, lo porta a esibirsi in ambiti di rilievo internazionale. Ha debuttato nel 2011 al Teatro alla Scala di Milano, in veste di direttore e solista, eseguendo, in prima esecuzione moderna, il Concerto per pianoforte e orchestra di Fumagalli da Sciortino stesso riscoperto, accompagnato dall'orchestra I Cameristi della Scala. Ha registrato per Rai Tre, Radio Tre, Radio Classica, Radio Svizzera Italiana e per grandi case discografiche. In qualità di compositore, le sue "Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di Mozart" sono state pubblicate da Ricordi-Universal nel 2007. Altre sue composizioni sono eseguite e commissionate in Italia e all'estero in festival importanti e sedi prestigiose. Si occupa di divulgazione musicale in veste di conferenziere e pianista, proponendo percorsi di guida all'ascolto e lezioni-concerto. La recente incisione discografica "Wagner&Verdi piano transcriptions by Tausig&Liszt", un doppio CD Sony Classical, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti da parte della critica specializzata e, tra gli altri, le Cinque Stelle della rivista "Musica".